

**ATLANTE DEGLI  
AMBITI TERRITORIALI  
OTTIMALI  
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**Ambito BASSA EST  
PARMENSE (PR)**

Emilia-Romagna  
**facciamo**  
**la differenza.**



Osservatorio  
delle  
**Unioni**

Realizzato in collaborazione con



## GRUPPO DI LAVORO

Elettra Malossi - Responsabile del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Mara Valdinosi – Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Paola Maccani – ART-ER s.cons.p.a. responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale e attrattività

Silvia Ringolfi, Francesco Trapani, Valentina Giacomini – gruppo di lavoro ART-ER s.cons.p.a.

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>PRESENTAZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>SCHEDA AMBITO BASSA EST PARMENSE (PR)</b> .....	<b>7</b>
<b>INDICATORI SOCIO-ECONOMICI</b> .....	<b>8</b>
<b>DEMOGRAFIA</b> .....	<b>9</b>
Popolazione residente .....	9
Tasso di crescita della popolazione .....	10
Popolazione residente con più di 64 anni .....	11
Popolazione residente straniera .....	12
<b>ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO</b> .....	<b>13</b>
Istruzione terziaria 30-34 anni .....	13
Addetti alle unità locali .....	14
Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza .....	15
Settore manifatturiero .....	16
Turismo .....	17
<b>BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE</b> .....	<b>18</b>
Reddito medio pro-capite .....	18
Mercato del lavoro per genere .....	19
<b>INDICATORI OFFERTA SERVIZI</b> .....	<b>20</b>
<b>BANDA LARGA</b> .....	<b>21</b>
Famiglie con almeno 30 Mbps .....	21
<b>SCUOLA E SOCIALE</b> .....	<b>22</b>
Asili nido e servizi simili .....	22
Studenti .....	23
Presidi socio-assistenziali per anziani .....	24
<b>CULTURA</b> .....	<b>25</b>
Musei .....	25
Biblioteche comunali .....	26
<b>AMBIENTE E MOBILITÀ</b> .....	<b>27</b>
Raccolta differenziata .....	27
Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL) .....	28
<b>COMMENTO DI SINTESI</b> .....	<b>29</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>30</b>
<b>ALLEGATI: CARTE TEMATICHE</b> .....	<b>31</b>

## PREMESSA

Mentre si prospettano a livello nazionale modifiche negli assetti istituzionali, non sembra ancora sufficientemente sentita a livello centrale l'esigenza di rendere più efficace ed innovatrice l'azione amministrativa locale.

In questi anni il nostro obiettivo è stato invece quello del rafforzamento amministrativo delle municipalità ed intermunicipalità, coerente con le altre politiche della Regione.

Anche con il nostro più recente Programma di riordino territoriale abbiamo inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione che, anche grazie ai complementari processi di fusione, consenta agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare, come territorio emiliano-romagnolo, a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Da anni sosteniamo che la strada delle Unioni consente evidenti vantaggi sul piano gestionale e per questo motivo consideriamo le Unioni lo strumento migliore per superare le fragilità dei Comuni e per migliorare la qualità dei servizi, razionalizzando l'utilizzo di tutte le risorse.

Ora si pone davanti a noi tutti un nuovo obiettivo, quello di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagonisti i nuovi amministratori, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Un approccio quindi in grado di offrire all'azione amministrativa una visione di più lungo respiro, rivolta allo sviluppo sostenibile dei diversi territori emiliano-romagnoli, nella prospettiva e con azioni rivolte agli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

Vogliamo farlo attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto. Vogliamo farlo mettendo a disposizione delle Unioni dei Comuni e degli Amministratori una analisi territoriale degli ambiti ottimali, con l'intento di offrire alle Unioni un quadro conoscitivo di base, certamente non esaustivo ma comunque utile base di partenza per ragionare sulla Strategia di sviluppo territoriale.

La Regione Emilia-Romagna, anche con questo nuovo strumento, dimostra di continuare a credere e a investire molto sulle Unioni di comuni, con l'intento di rafforzarle insieme a tutto il sistema delle autonomie.

*Emma Petitti*

*Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità*

## PRESENTAZIONE

L'Atlante degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) che costituiscono, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012, l'area territoriale adeguata per l'esercizio in forma associata sia delle funzioni fondamentali dei Comuni sia di ulteriori funzioni conferite, è stato realizzato dalla Regione Emilia-Romagna per offrire uno strumento conoscitivo alle Unioni ed ai Comuni.

Le elaborazioni, realizzate per ciascuno degli Ambiti dell'Emilia-Romagna, comprendono una serie di indicatori socio-economici ed alcuni altri indicatori sull'offerta dei servizi, cui si aggiungono rappresentazioni cartografiche elaborate appositamente per questo progetto.

Ogni Atlante si apre con una Scheda descrittiva del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale, rappresentato in una cartina nel proprio contesto istituzionale di riferimento: distretto socio-sanitario, Unione, singoli comuni. Nella scheda alcuni dati ed informazioni forniscono un inquadramento generale: numero dei comuni, popolazione, superficie, superficie montana, denominazione del distretto socio-sanitario e dell'Unione dei comuni.

La descrizione degli Ambiti viene resa fruibile attraverso tabelle e cartine, per ognuno dei 19 indicatori selezionati, per descrivere in modo sintetico gli aspetti socio-economici e l'offerta dei servizi in ogni comune. Gli indicatori sono classificati in range definiti ed omogenei e rappresentati utilizzando l'intensità del colore nelle carte relative ad ogni singolo tema ed indicatore. Per ogni indicatore sono presentati in una tabella i valori relativi ad ambito, provincia e regione, consentendo così un confronto ed una contestualizzazione a livello territoriale e regionale.

Il commento di sintesi è redatto sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati. Si tratta di alcune considerazioni che potranno essere approfondite ed integrate da chi conosce più da vicino il territorio ed ha quindi a disposizione ulteriori e diretti elementi di conoscenza degli aspetti e delle caratteristiche socio-economiche e dell'offerta dei servizi nell'area.

Completano l'Atlante tre carte tematiche che descrivono le caratteristiche fisiche e territoriali, l'infrastrutturazione principale per l'accessibilità e mobilità del territorio, i servizi per la salute e l'istruzione, con la localizzazione di ospedali, case della salute, scuole di diverso ordine e grado, Università.

Con queste carte si sono voluti fornire ulteriori elementi di conoscenza e di contesto. Così la carta dell'accessibilità ha come sfondo l'articolazione dei sistemi locali del lavoro, in modo da evidenziare il complesso sistema di interdipendenza fra le città e le aree entro le quali si muove la maggior parte delle persone per motivi di lavoro. Allo stesso modo, la carta dove sono localizzati i servizi per la salute e l'istruzione ha come sfondo la classificazione nazionale dei comuni per diverso indice di perifericità, utilizzato per la definizione delle aree interne.

Si tratta insomma di elaborazioni e rappresentazioni che riteniamo utili e significative basi di conoscenza, che mettiamo a disposizione di quanti, Amministratori e collaboratori delle Unioni dei Comuni, vorranno utilizzarle.

A questo fine, e in parallelo alla realizzazione degli Atlanti, si propone la possibilità di una lettura dinamica ed interattiva dei diversi territori regionali, attraverso lo strumento della Regione Emilia-Romagna denominato Moka, un sistema per creare applicazioni GIS utilizzando oggetti organizzati in

un catalogo di cartografie e temi, o gruppi di tematismi, in grado di offrire ad utenti anche non esperti la possibilità di visualizzare ed estrapolare mappe e cartografie.

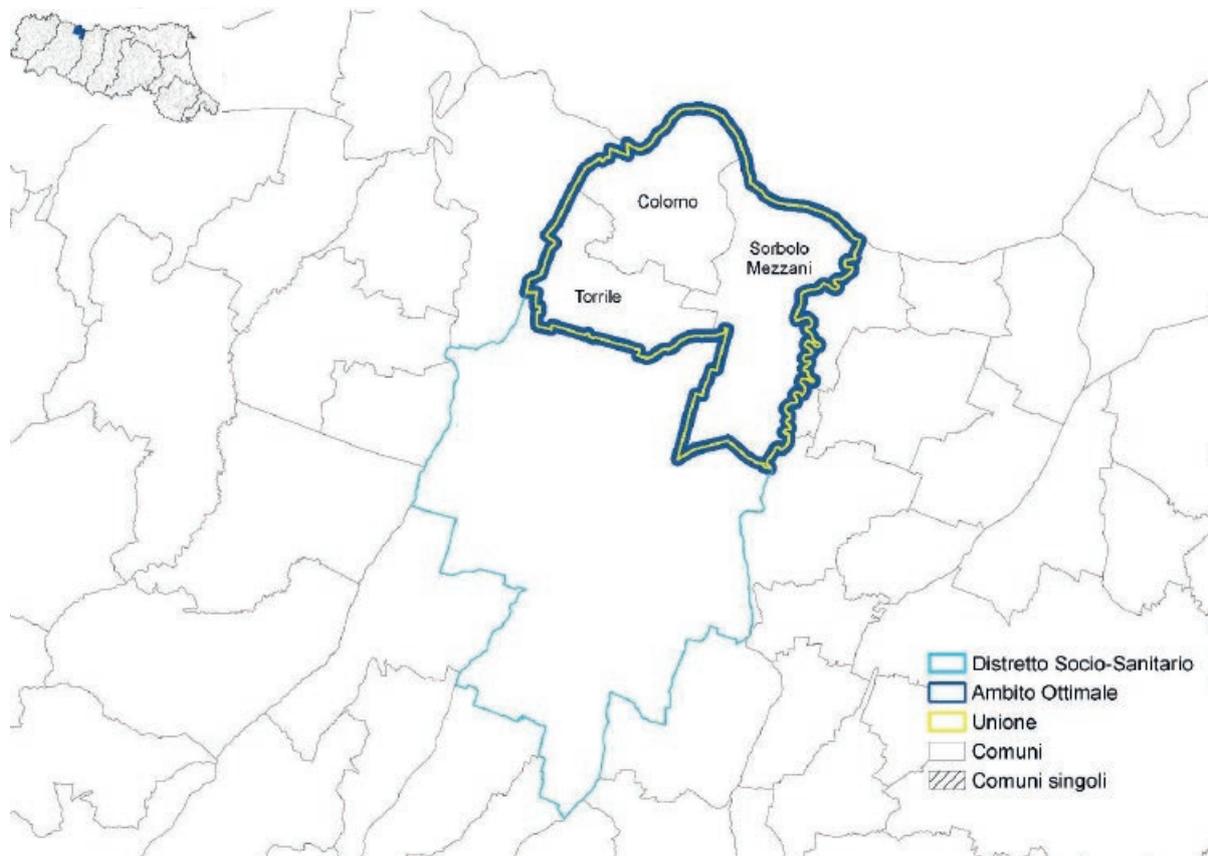
Attraverso Moka sarà quindi d'ora in poi possibile una lettura per ambiti ottimali ed avere implementato il catalogo dei dati e delle relative mappe con alcuni degli indicatori e dei dati raccolti ed organizzati in occasione della realizzazione di questo Atlante degli Ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna.

Per una visione d'insieme è stato realizzato anche un ulteriore e separato report denominato Quadro regionale, elaborato al fine di fornire una lettura complessiva e comparativa sia a livello comunale che per ambiti ottimali.

Tutti gli Atlanti sono presentati in occasione del seminario Le Unioni di Comuni: insieme per lo sviluppo del territorio (12 settembre 2019) organizzato dall' Assessorato al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità con l'obiettivo di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagoniste le nuove amministrazioni, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Ciò attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto, e l'elaborazione di una strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione, anche in attuazione dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

## SCHEDA AMBITO BASSA EST PARMENSE (PR)



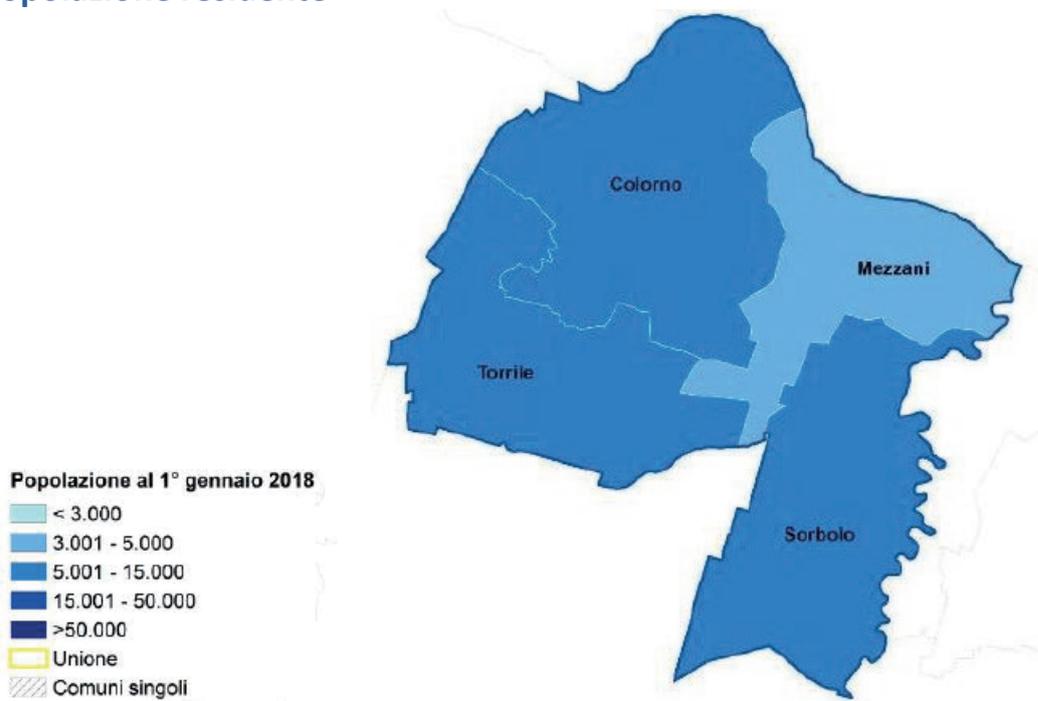
Numero complessivo dei Comuni	<b>3</b>	Distretto socio-sanitario	<b>Parma</b>
Singoli	<b>0</b>		<i>(Ambito non coincidente)</i>
Associati	<b>3</b>	Unioni	<b>Unione Bassa est parmense</b>
Montani ex L.R. 2/2004	<b>0</b>		<i>(coincidente con ambito)</i>
Popolazione		Superficie in kmq	<b>153</b>
al 1° gennaio 2018	<b>20.706</b>	Superficie montana in kmq	<b>0</b>
		% di superficie montana sul totale	<b>0%</b>

Fonte dei dati utilizzati: superficie con altimetria > 600 metri, ISTAT

## **INDICATORI SOCIO-ECONOMICI**

## DEMOGRAFIA

### Popolazione residente



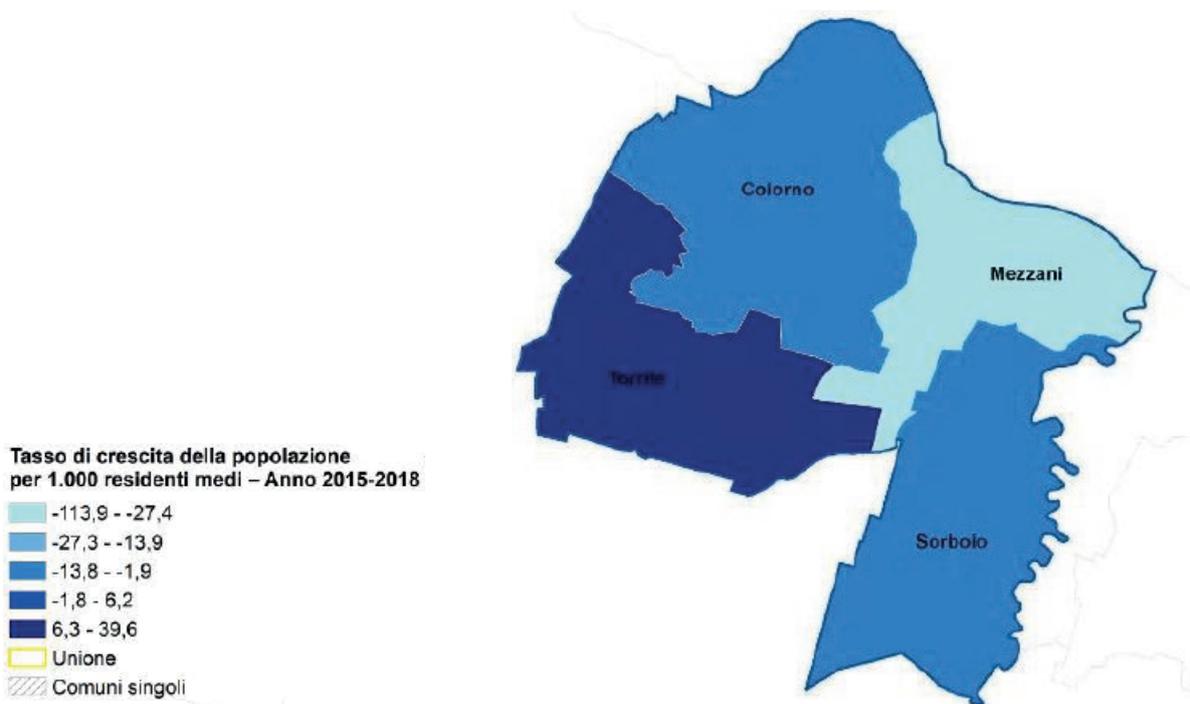
Popolazione al 1° gennaio 2018	Totale residenti	% sul livello superiore	% sul totale regionale
Ambito Bassa est parmense	29.706	6,6%	0,7%
Unione Bassa est parmense	29.706	100%	0,7%
Provincia di Parma	449.858	10,1%	10,1%
Regione	4.461.612	--	100%

Numero Comuni per classe dimensionale	Ambito	%	Provincia	%	Regione	%
Comuni micro (< 3.000 ab)	0	0%	18	40%	82	25%
Comuni piccoli (3.000 - 5.000 ab)	1	25%	5	11%	56	17%
Comuni medi (5.000 - 14.999 ab)	3	75%	19	42%	135	41%
Comuni medio-grandi (15.000 - 50.000 ab)	0	0%	2	4%	45	14%
Comuni grandi (> 50.000 ab)	0	0%	1	2%	13	4%

La popolazione al 1° gennaio 2018 è pari a 29.706 abitanti, il 6,6% della popolazione della provincia di Parma. Tutti i 4 Comuni sono di piccole dimensioni, fra i 5.000 ed i 15.000 abitanti, in area di pianura e facenti parte dell'Unione Bassa Est parmense. Dal 1° gennaio 2019, è nato da fusione il comune di Sorbolo Mezzani. I dati degli indicatori socio-economici saranno articolati per i due precedenti comuni di Sorbolo e Mezzani mentre quelli sulla dotazione dei servizi presenteranno i valori del comune fuso.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## Tasso di crescita della popolazione

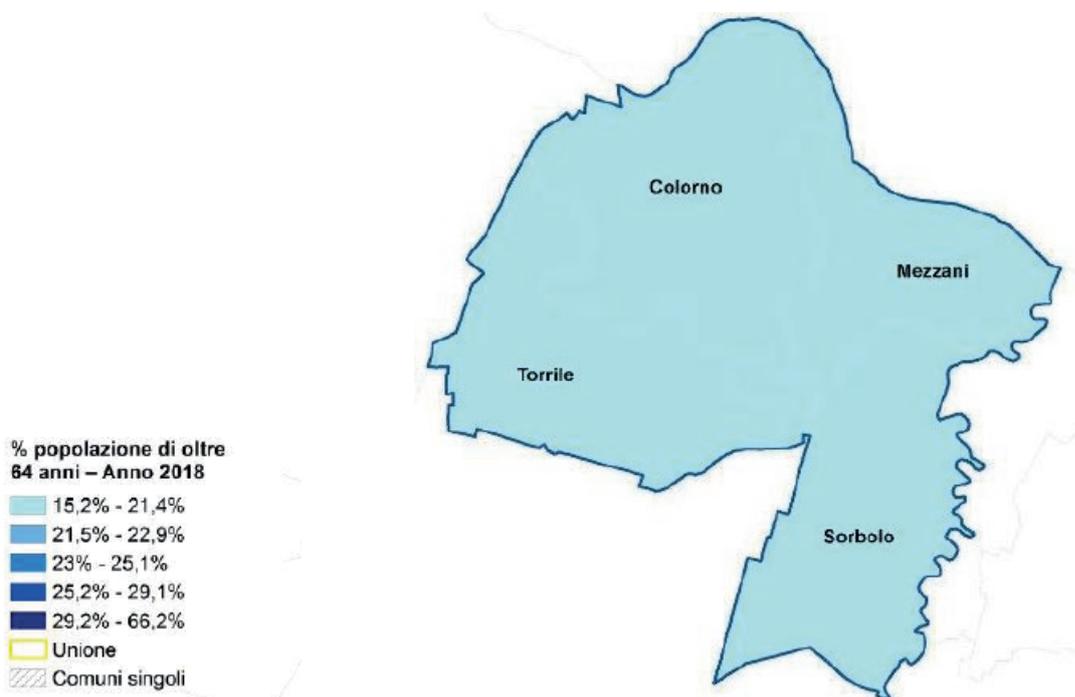


Tasso di crescita della popolazione per 1.000 residenti medi – Anno 2015-2018	v.a.
Ambito Bassa est parmense	-1,8
Unione Bassa est parmense	-1,8
Provincia di Parma	10,9
Regione	0,5

La demografia dell'area registra un andamento demografico decrescente ma con dati molto diversificati fra i comuni dell'ambito. Tra il 2015 e il 2018, la variazione della popolazione per 1.000 abitanti segna un valore negativo pari a -1,8, a fronte di una crescita della provincia di Parma pari a 10,9. L'unico comune dell'ambito che mostra un dato positivo è Torrile (+15), con un picco negativo registrato a Mezzani (-32).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## Popolazione residente con più di 64 anni

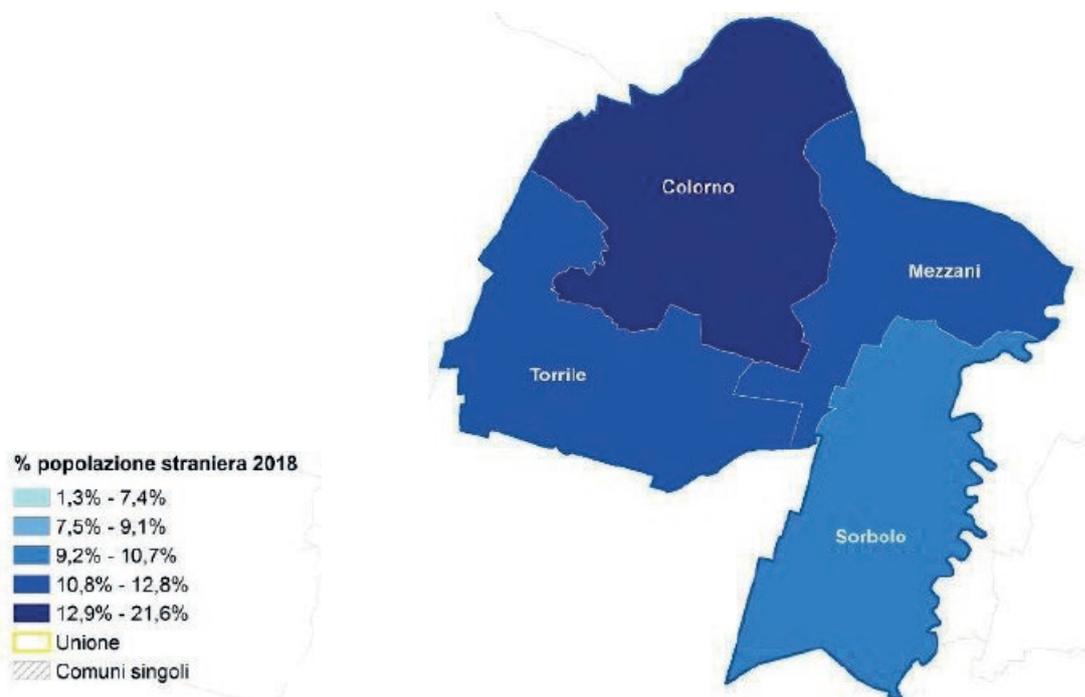


Popolazione > 64 anni al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione	%
Ambito Bassa est parmense	19,2
Unione Bassa est parmense	19,2
Provincia di Parma	23,1
Regione	23,8

L'analisi della struttura per età della popolazione denota l'assenza di un processo di invecchiamento in atto. La percentuale di popolazione > 64 anni è ferma al 19%, dato inferiore a quello della provincia di Parma e della regione. Si evidenzia una sostanziale omogeneità della situazione dei comuni dell'ambito, con una forbice di valori molto stretta, che vanno dal 16% di Torrile al 21% di Sorbolo.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## Popolazione residente straniera



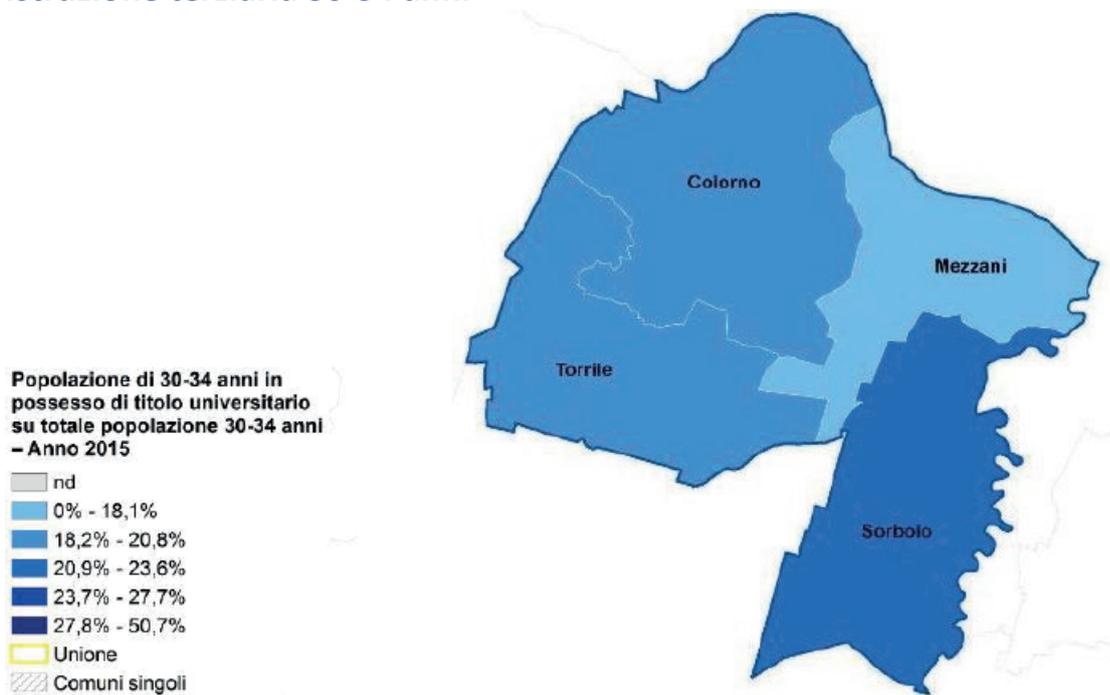
Popolazione straniera al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione residente	%
Ambito Bassa est parmense	12,7
Unione Bassa est parmense	12,7
Provincia di Parma	13,8
Regione	12,1

Gli stranieri dell'ambito sono il 12,7% della popolazione totale, in linea al dato regionale e provinciale. A livello comunale si registrano valori che vanno dal 9,3% di Sorbolo al 17,4% di Colorno.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO

### Istruzione terziaria 30-34 anni

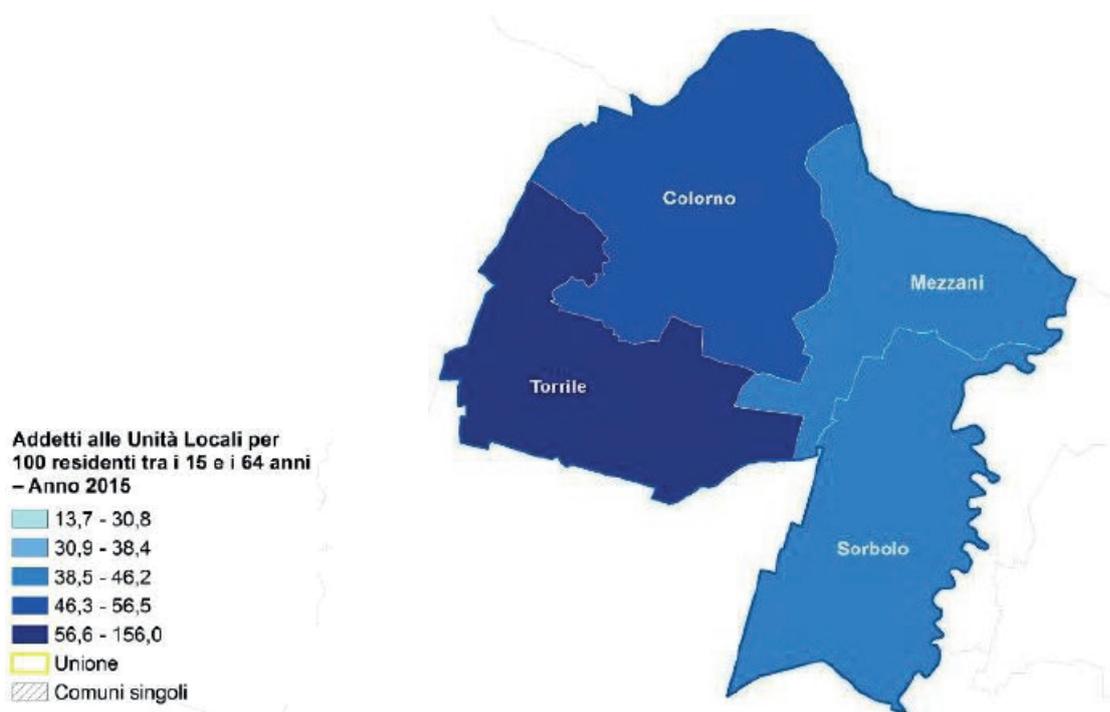


Popolazione di 30-34 anni in possesso di titolo universitario su totale popolazione 30-34 anni – Anno 2015	%
Ambito Bassa est parmense	19,8
Unione Bassa est parmense	19,8
Provincia di Parma	32,8
Regione	31,0

Il dato delle persone di 30-34 anni in possesso di titolo universitario sul totale delle persone di pari età si assesta al 20%, di molto inferiore al dato medio provinciale (quasi 33%) e al dato medio regionale (31%). A livello comunale, il valore minimo si registra a Mezzani (14,9%) il massimo a Sorbolo (23,6%).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna (popolazione residente 30-34 anni al 1° gennaio 2016) e ISTAT (<http://amisuradicomune.istat.it/aMisuraDiComune/>)

## Addetti alle unità locali



Addetti alle Unità Locali per 100 residenti tra i 15 e i 64 anni – Anno 2015	v.a.
Ambito Bassa est parmense	48,4
Unione Bassa est parmense	48,4
Provincia di Parma	56,2
Regione	54,6

	Numero UL totali	Media addetti per UL
Ambito Bassa est parmense	1.994	4,8
Unione Bassa est parmense	1.994	4,8
Provincia di Parma	39.637	4,0
Regione	395.185	3,9

L'area conta un totale di 1.994 unità locali, con una media di 4,8 addetti per UL, un dato elevato se paragonato ai livelli sovraordinati. Il numero degli addetti per 100 abitanti nella fascia d'età 15-64 anni è pari a 48,4, in linea con il dato provinciale e regionale. Il valore più elevato si registra a Torrile (61,8%) che ha anche una media di addetti molto elevata (7), mentre il dato peggiore si riscontra a Sorbolo (39,5%), che ha la media di addetti per UL più bassa di tutti i comuni dell'ambito.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

## Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza

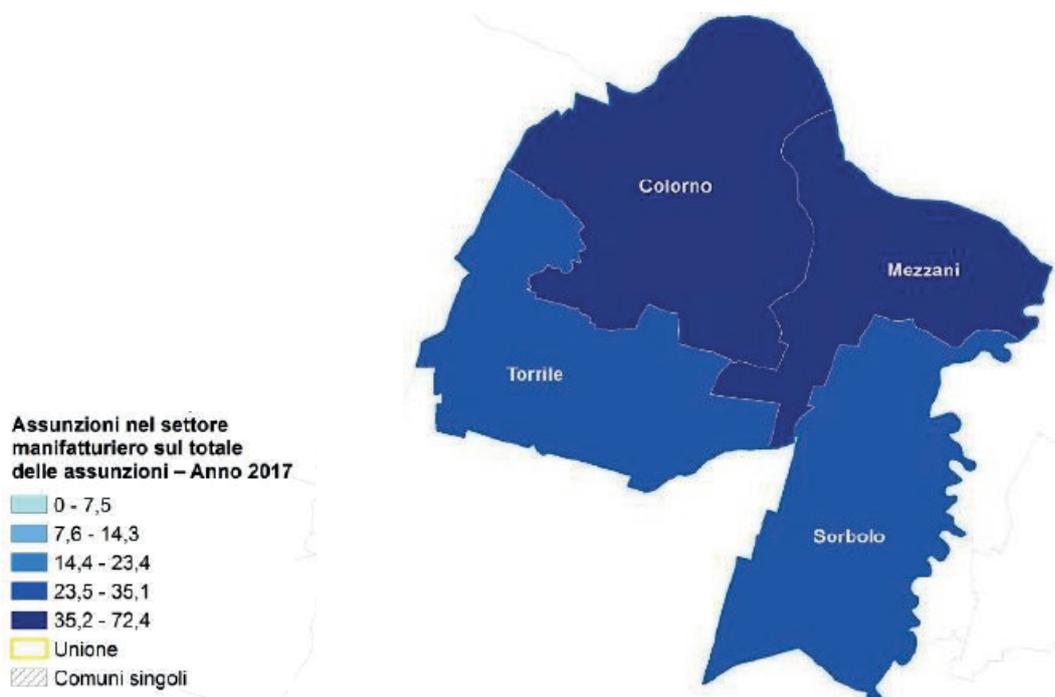


Addetti alle Unità Locali nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti – Anno 2015	%
Ambito Bassa est parmense	31,8
Unione Bassa est parmense	31,8
Provincia di Parma	32,5
Regione	32,3

Le risorse umane impiegate nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti sono pari al 32%, dato in linea con quello medio provinciale e regionale. A livello comunale, il valore più elevato si rileva per Mezzani (circa 42%), Sorbolo e Torrile si assestano al 30% e Colorno si ferma al 26%.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

## Settore manifatturiero



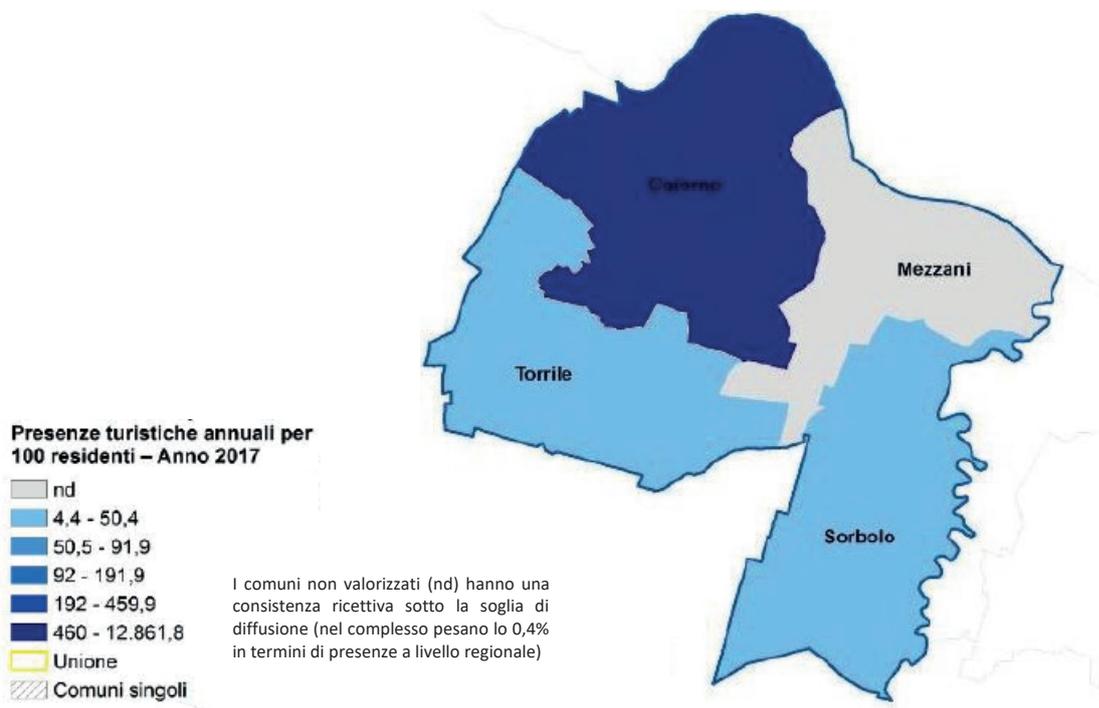
Assunzioni nel settore manifatturiero sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Bassa est parmense	38,4
Unione Bassa est parmense	38,4
Provincia di Parma	23,5
Regione	15,8

Unità Locali del settore manifatturiero sul totale delle Unità Locali - Anno 2015	%
Ambito Bassa est parmense	18%
Unione Bassa est parmense	18%
Provincia di Parma	11%
Regione	10%

Il dato delle assunzioni nel settore manifatturiero è decisamente superiore rispetto al dato provinciale e regionale, per entrambi gli indicatori considerati. A livello comunale si evidenzia una sostanziale distribuzione dei comuni attorno a due polarizzazioni: Colorno e Mezzani con valori attorno al 46% e Torrile e Sorbolo attorno al 31%. Mezzani e Torrile hanno quasi un quarto di tutte le unità locali concentrate in questo settore.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler

## Turismo



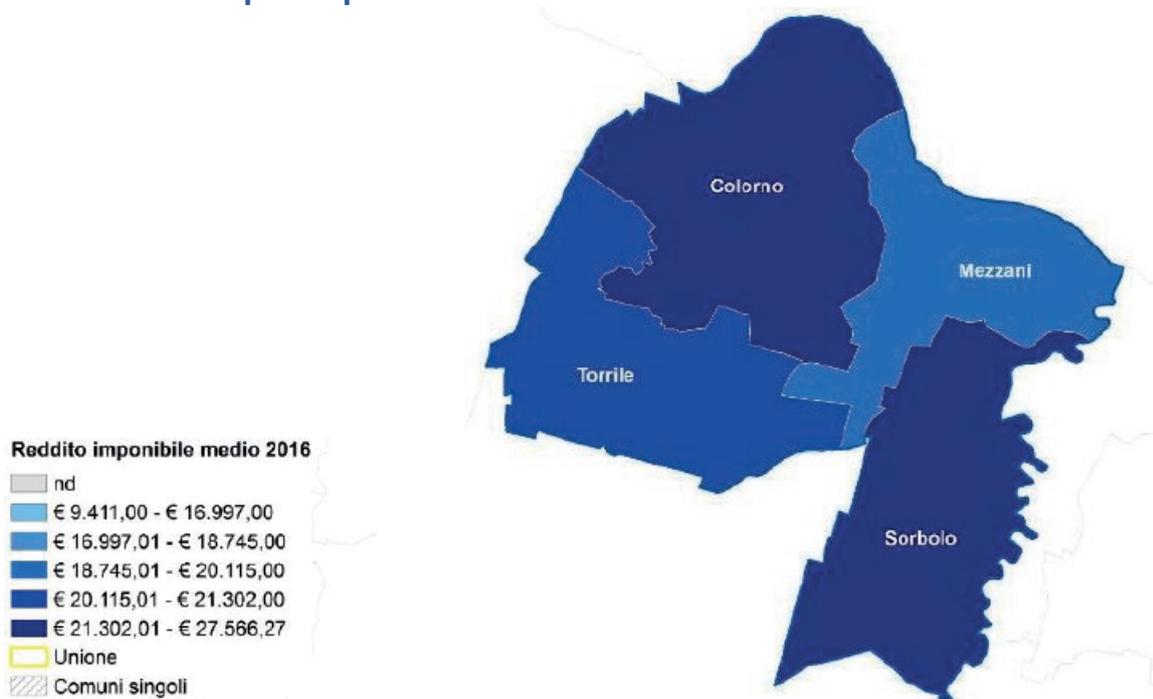
Presenze turistiche annuali per 100 residenti – Anno 2017	v.a. / range
Ambito Bassa est parmense	413,4 - 8.683,7
Unione Bassa est parmense	413,4 - 8.683,7
Provincia di Parma	359,2
Regione	900,9

Le presenze turistiche si assestano su un valore superiore al dato provinciale. A livello comunale, Mezzani mostra valori inferiori alla soglia di diffusione statistica, mentre Colorno registra 1.600 presenze per 100 residenti. Ciò grazie prevalentemente alla presenza di monumenti architettonici di indubbio valore artistico (Reggia di Colorno, conosciuta come la piccola Versailles della Bassa) e soprattutto alla posizione di centralità nell'ambito del circuito enogastronomico dell'Emilia-Romagna (è sede di ALMA, La Scuola Internazionale di Cucina Italiana).

Fonte dei dati utilizzati: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat

## BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE

### Reddito medio pro-capite

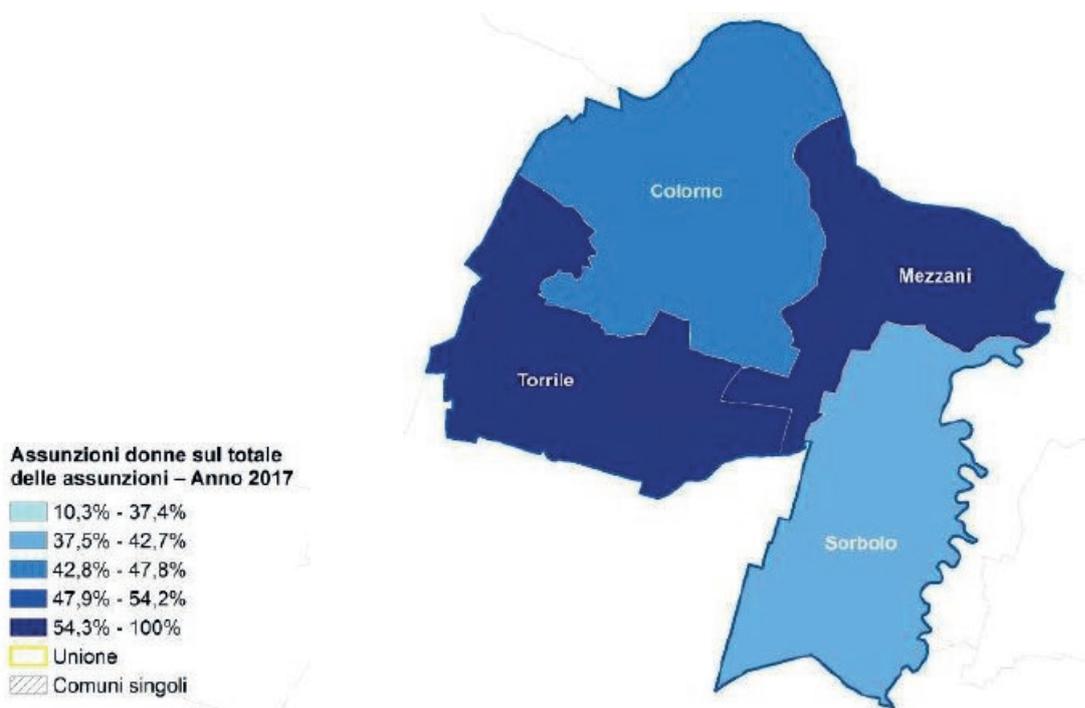


Reddito imponibile medio 2016	€ reddito
Ambito Bassa est parmense	€ 21.704,66
Unione Bassa est parmense	€ 21.704,66
Provincia di Parma	€ 22.738,29
Regione	€ 21.269,15

Il dato del reddito imponibile medio dell'ambito (circa 21.700 € nel 2016) è di poco inferiore a quello della provincia di Parma (22.700 €). A livello comunale, si ha una sostanziale omogeneità dei comuni dell'ambito con valori che si collocano in una forbice molto stretta, andando dal minimo di 19.900 € di Mezzani al massimo di circa 22.200 € di Colorno.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati Dipartimento delle Finanze ([http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi\\_stat/index.php?tree=2017](http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2017))

## Mercato del lavoro per genere



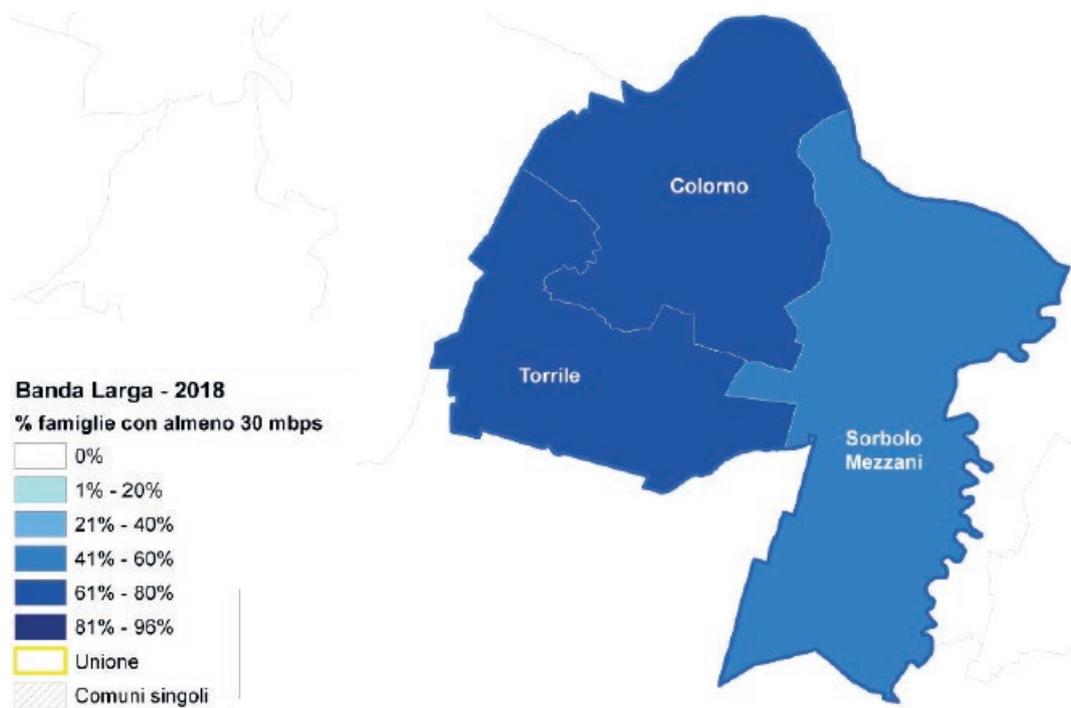
Assunzioni donne sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Bassa est parmense	50,5
Unione Bassa est parmense	50,5
Provincia di Parma	48,0
Regione	49,1

Numero di donne assunte ogni 100 residenti femmine 15-64 anni - Anno 2018	v.a.
Ambito Bassa est parmense	33,5
Unione Bassa est parmense	33,5
Provincia di Parma	33,5
Regione	38,2

L'occupazione femminile, misurata attraverso il numero di assunzioni di genere sul totale, registra un valore in linea al dato medio della provincia di Parma e a quello regionale. I valori a livello comunale variano dal minimo di Sorbolo (38%) al massimo di Mezzani (62%).

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler, Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna, Statistiche sul Mercato del Lavoro dell'Agenzia Regionale del lavoro Emilia-Romagna

## **INDICATORI OFFERTA SERVIZI**

**BANDA LARGA****Famiglie con almeno 30 Mbps**

Banda Larga - % famiglie con banda almeno 30 Mbps 2018	%
Ambito Bassa est parmense	65%
Unione Bassa est parmense	65%
Provincia di Parma	66%
Regione	68%

La copertura delle famiglie con banda larga con almeno 30 Mbps è in linea al dato medio provinciale e regionale. A livello di maggior dettaglio, si passa dal 56% di Sorbolo Mezzani al 76% di Colorno.

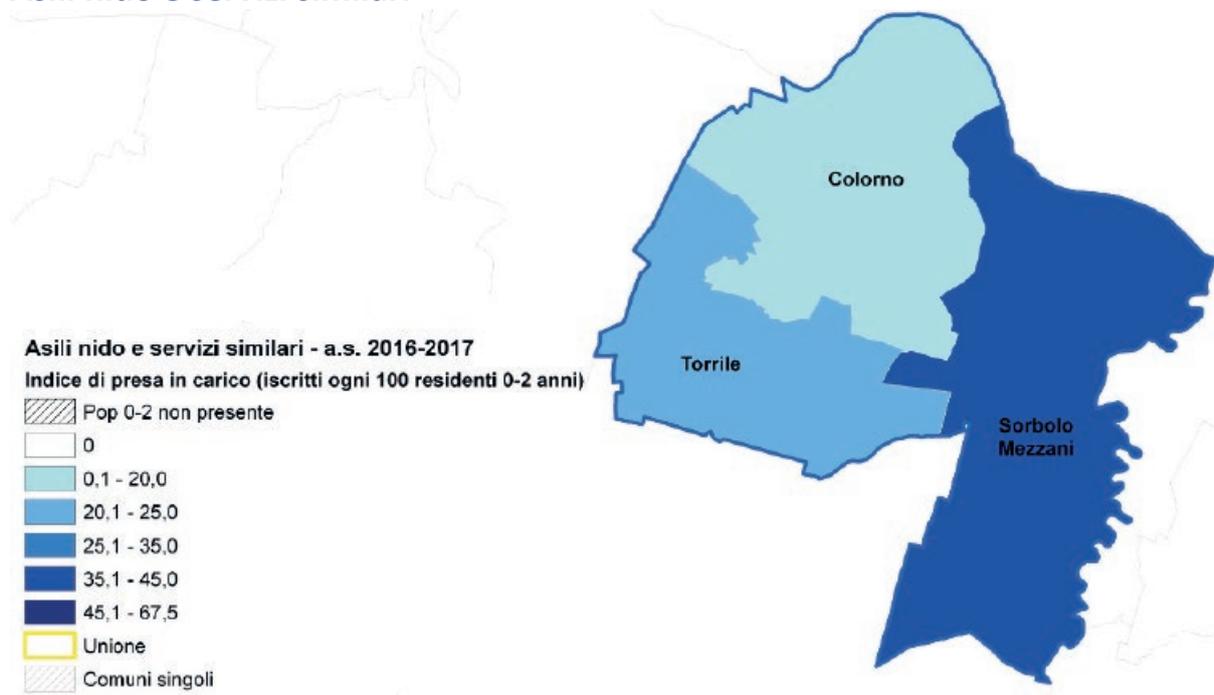
Fonte dei dati utilizzati: AGCOM, dicembre 2018,

<https://maps.agcom.it/arcgis/sharing/rest/content/items/1e8be5d1e1c743cfb384f74faad55625/data>



## SCUOLA E SOCIALE

### Asili nido e servizi similari

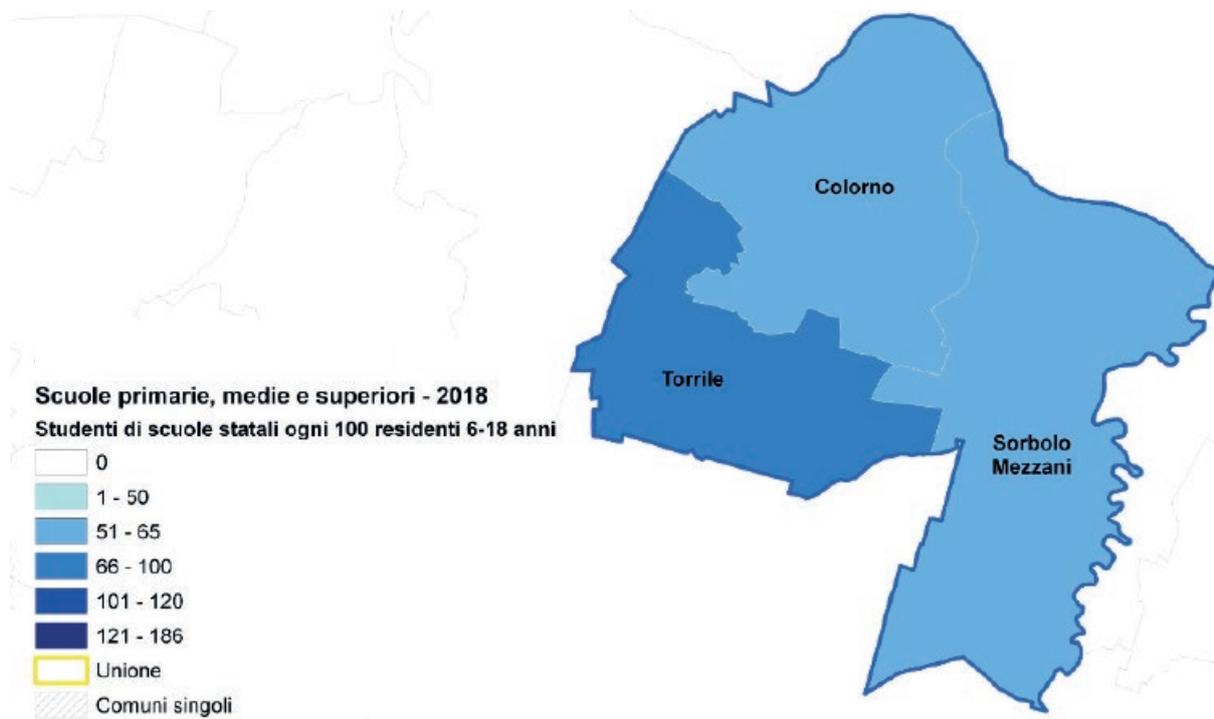


Indice di presa in carico (Utenti su 100 bambini tra 0 e 2 anni) – a.s. 2016/2017	v.a.
Ambito Bassa est parmense	22,91
Unione Bassa est parmense	22,91
Provincia di Parma	30,33
Regione	29,86

L'indice di presa in carico negli asili nido e servizi similari ha una media di ambito (22,91), inferiore al dato medio provinciale e regionale. Il dato comunale mostra valori che vanno dal minimo di Colorno (9,41) al massimo di Sorbolo Mezzani (35,08).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura della persona, salute e welfare, Servizio Politiche Sociali e Socio Educative, a.s. 2016/2017

## Studenti

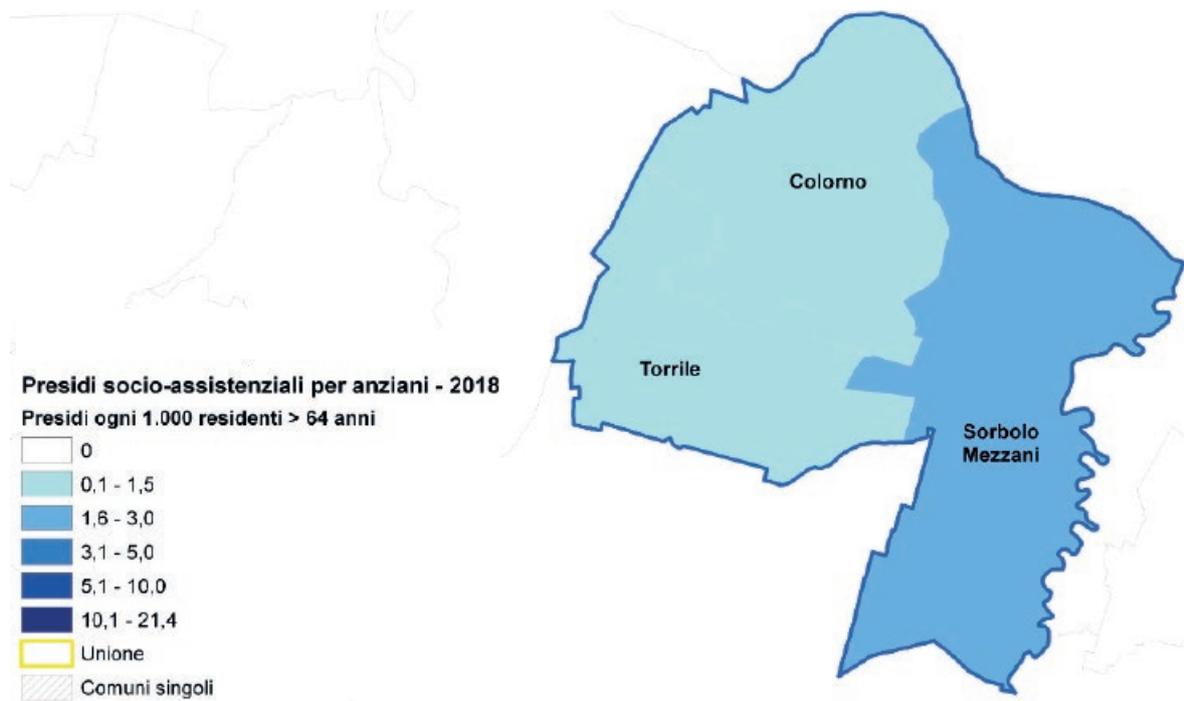


Studenti di scuole statali primarie, medie e superiori ogni 100 residenti 6-18 anni – a.s. 2018-2019	v.a.
Ambito Bassa est parmense	60,90
Unione Bassa est parmense	60,90
Provincia di Parma	93,53
Regione	93,30

La media degli studenti di scuole statali primarie e secondarie ogni 100 residenti di età 6-18 anni ha un valore (60,90) inferiore al dato medio regionale e provinciale, con una distribuzione omogenea a livello territoriale, avendo tutti i comuni solo scuole primarie e secondarie di I grado. Il valore minimo si rileva per Colorno (55,81), quello massimo per Torrile (67,63).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, coordinamento ADER (su dati Regione Emilia-Romagna, MIUR e Ufficio scolastico regionale) - a.s. 2018-2019

## Presidi socio-assistenziali per anziani



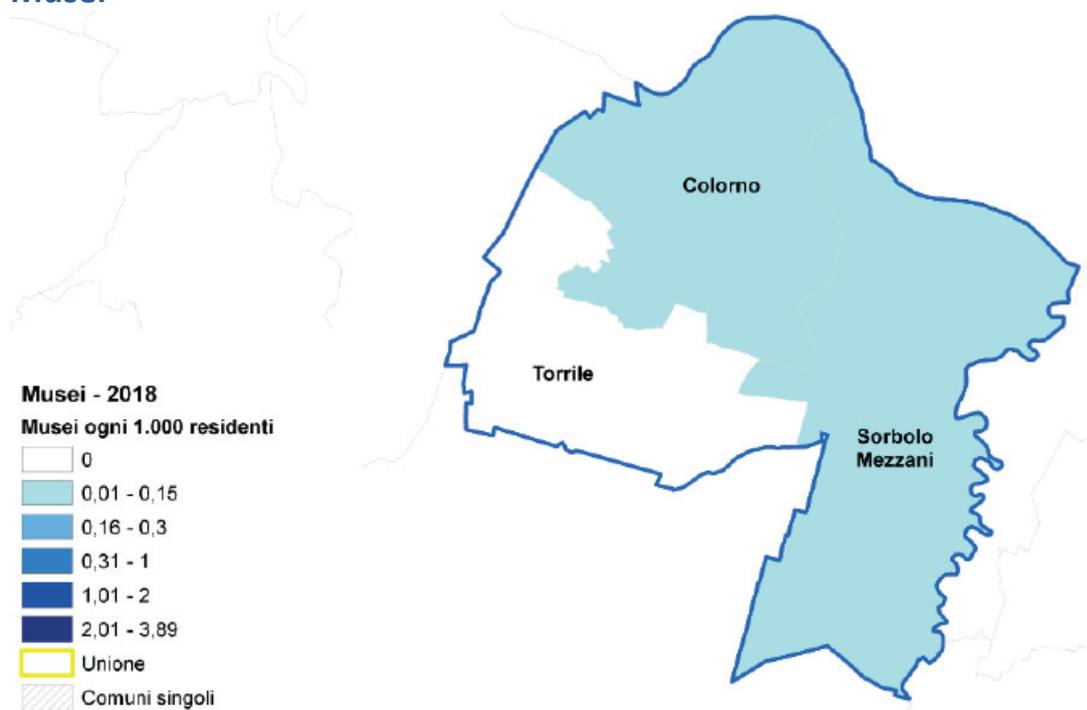
Presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti >64 anni - 2018	v.a.
Ambito Bassa est parmense	1,75
Unione Bassa est parmense	1,75
Provincia di Parma	1,59
Regione	1,32

La presenza di presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti maggiori di 64 anni si assesta all'1,75, valore superiore al dato medio provinciale e regionale. Si passa da due Comuni con un solo presidio a Sorbolo Mezzani con 8.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Banca dati sui Presidi socio-assistenziali, target "anziani", 2019, [https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=presidi\\_socio](https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=presidi_socio)

## CULTURA

### Musei

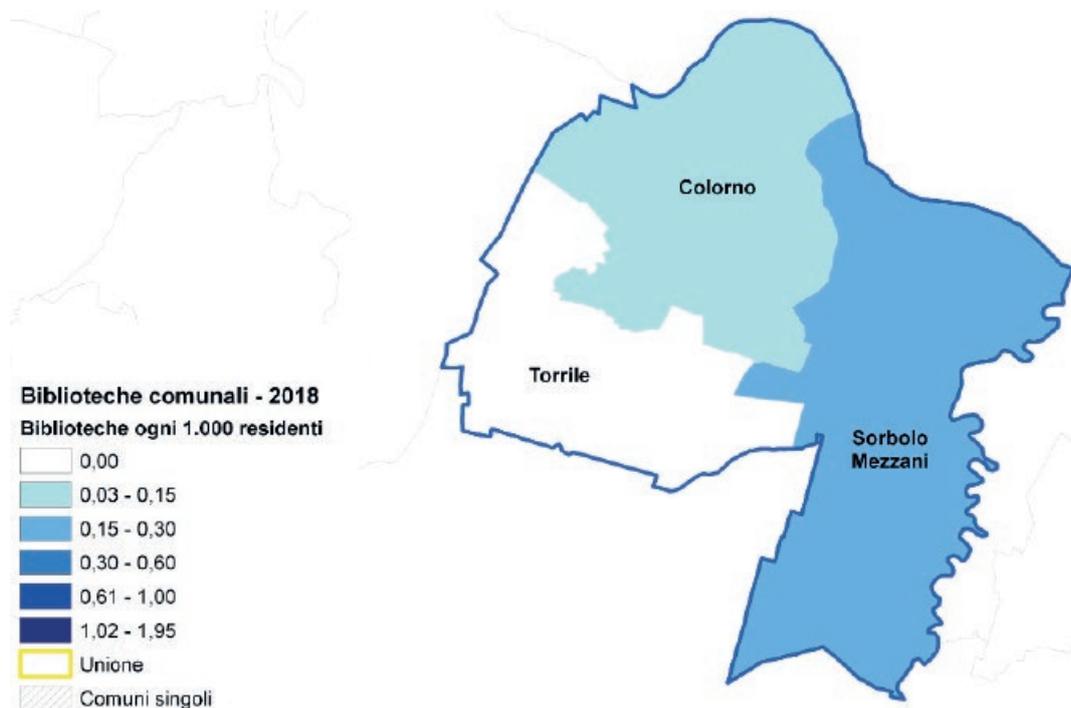


Musei ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Bassa est parmense	0,07
Unione Bassa est parmense	0,07
Provincia di Parma	0,17
Regione	0,12

Nel Comune di Torrile non sono presenti musei, mentre negli altri due ve n'è uno. Ciò determina un valore di ambito inferiore al dato medio provinciale e regionale.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - IBACN 2018, [http://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option\(OGTD\)=strict&value\(OGTD\)=Musei&fakesearch=Musei](http://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option(OGTD)=strict&value(OGTD)=Musei&fakesearch=Musei)

## Biblioteche comunali



Biblioteche comunali ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Bassa est parmense	0,10
Unione Bassa est parmense	0,10
Provincia di Parma	0,10
Regione	0,10

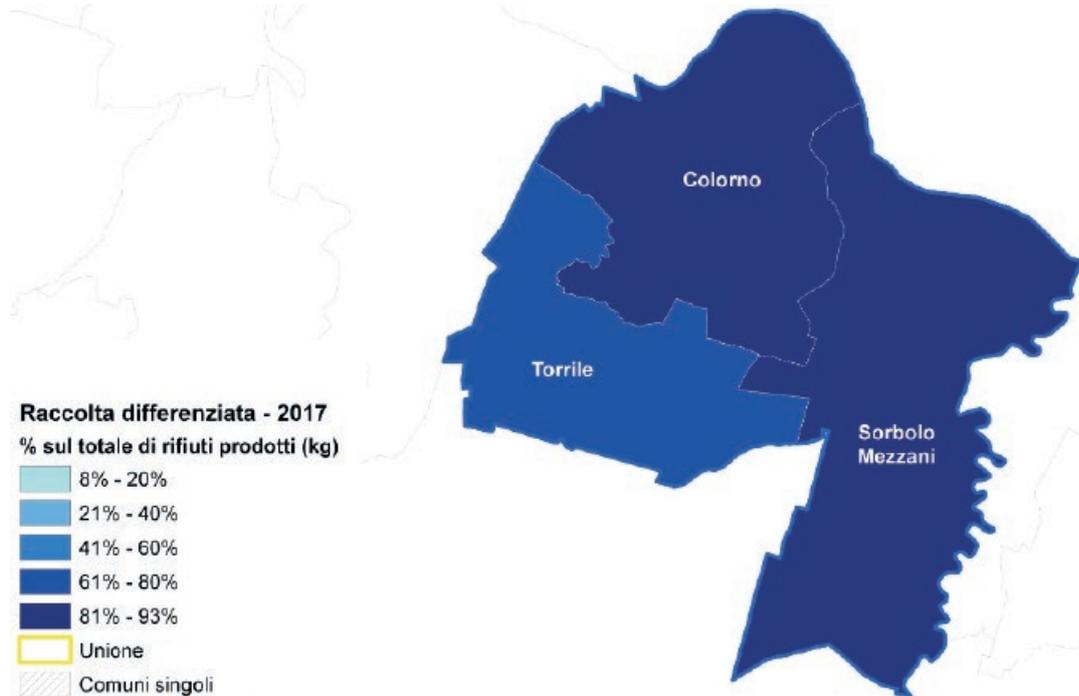
Nel comune di Torrile manca la biblioteca comunale (\*), a Sorbolo Mezzani sono presenti due biblioteche (nelle due località di Sorbolo e Mezzani) ed a Colorno una. Il valore medio dell'ambito è identico al valore medio provinciale e regionale.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - coordinamento ADER, 2018

(\*) Le notizie relative al progetto di istituzione della biblioteca risalgono al 2016 e non si hanno indicazioni circa l'effettiva attivazione del servizio

## AMBIENTE E MOBILITÀ

### Raccolta differenziata

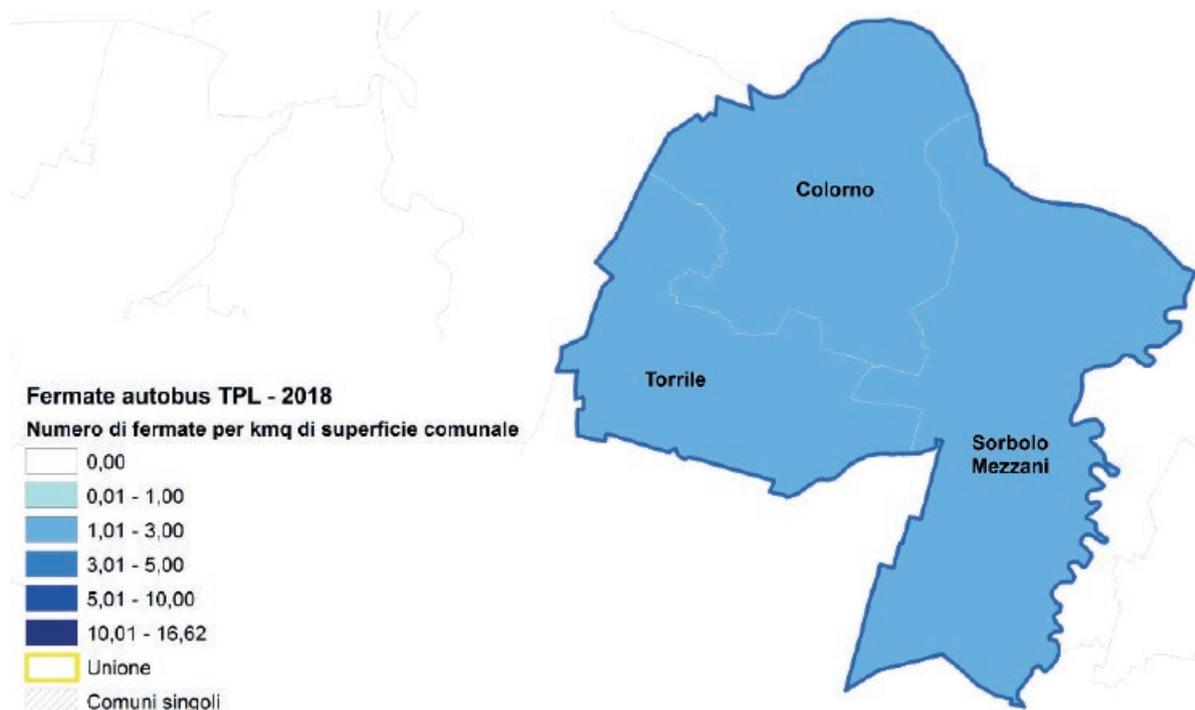


% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti - 2017	%
Ambito Bassa est parmense	85%
Unione Bassa est parmense	85%
Provincia di Parma	78%
Regione	64%

Il dato medio della raccolta differenziata sul totale è superiore al dato medio provinciale e regionale. A livello comunale vi è una sostanziale omogeneità, con valori che vanno dal minimo di Torrile (80%) al massimo di Sorbolo Mezzani (88%).

Fonte dei dati utilizzati: ARPAE, 2017, <https://dati.arpae.it/dataset/rifiuti-urbani-per-comune>

## Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)



Numero fermate autobus TPL per KMQ di superficie comunale - 2018	v.a.
Ambito Bassa est parmense	1,49
Unione Bassa est parmense	1,49
Provincia di Parma	1,31
Regione	1,43

La media del numero di fermate per KMQ di superficie comunale a livello di ambito è superiore al dato medio provinciale e regionale. A livello di maggiore granularità si riscontra una certa omogeneità del rapporto fra numero di fermate ed estensione territoriale.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Coordinamento ADER 2018 su dati Gestori TPL.

## COMMENTO DI SINTESI

La caratterizzazione territoriale dell'ambito beneficia della localizzazione e dell'accessibilità dei comuni che ne fanno parte rispetto al comune capoluogo di provincia. Si registra un trend crescente della popolazione, un equilibrio nella struttura per classi di età ed una presenza di stranieri in linea con il dato provinciale e regionale.

Le attività economiche dell'area contano su un totale di circa 2.000 unità locali che impiegano una media di 4,8 addetti per UL, superiore al dato medio provinciale e regionale. L'area si caratterizza per un forte settore manifatturiero, con una buona tenuta di addetti nei settori ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza. Oltre a imprese di piccole dimensioni, vi sono anche realtà decisamente più grandi (solo a Sorbolo e Mezzani mancano UL con > 250 addetti).

Questo porta ad una buona condizione di reddito imponibile medio, aiutato anche dalla vocazione turistica, grazie soprattutto al comune di Colorno.

Non si rilevano differenze di genere nell'ambito del mercato del lavoro, con una quota di assunzioni di donne sul totale attorno al 50%, con valori di poco superiori al dato provinciale e regionale.

La dotazione territoriale dei servizi dell'ambito mostra valori discreti, in linea al dato dei livelli amministrativi sovraordinati.

Oltre alla banda larga, l'ambito risulta ben dotato di presidi socio-assistenziali per anziani, mentre è deficitario nei servizi scolastici.

Buona la dotazione di musei e biblioteche se si osservano gli indicatori composti, calcolati per 1.000 abitanti.

L'ambito si posiziona bene per quanto riguarda la raccolta differenziata con valori superiori al dato medio provinciale e regionale. Altrettanto dicasi per il numero di fermate per kmq di superficie comunale, distribuite in modo omogeneo tra i comuni che lo compongono.

## NOTA METODOLOGICA

La scelta degli indicatori, delle modalità di rappresentazione e il reperimento dei dati necessari è stata realizzata dal gruppo di lavoro del progetto (Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione della Regione Emilia-Romagna e ART-ER).

Per l'individuazione ed il reperimento di alcuni indicatori demografici e socio-economici il gruppo di lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici.

La base dati utilizzata per gli indicatori socio-economici è in prevalenza disponibile on line attraverso il sito Statistica Self service.

Per l'indicatore relativo alle presenze turistiche, le elaborazioni ed i dati sono stati effettuati dal Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici in considerazione dei vincoli connessi alla diffusione statistica dei dati.

I dati relativi all'offerta dei servizi sono nella maggior parte dei casi disponibili on line, nel sito della Regione Emilia-Romagna o delle agenzie regionali: IBC Emilia-Romagna (Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna); ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

Altri dati relativi all'offerta dei servizi o necessari per le carte tematiche sono forniti dai competenti servizi regionali, che si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

- Servizio Statistica e Sistemi Informativi Geografici-Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni
- Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione Generale-DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio - DG Cura del Territorio e dell'Ambiente
- Servizio Politiche Sociali e Socio Educative - DG Cura della persona, salute e welfare
- Coordinamento dell'agenda digitale (Ader) - Gabinetto del Presidente della Giunta

Le fonti dei dati utilizzati ed il loro aggiornamento, per ognuno degli indicatori, sono indicate nelle singole sezioni dell'Atlante.

La delimitazione delle Unioni nelle cartine degli indicatori risulta evidenziato solo quando non coincidente con l'ambito ottimale.

Nell'analisi degli indicatori socio-economici i comuni nati da fusione a partire dal 1° gennaio 2019 sono trattati singolarmente (come erano anteriormente alla fusione), mentre nell'analisi degli indicatori relativi all'offerta dei servizi sono rappresentati come comuni fusi. Allo stesso modo sono trattate le modifiche territoriali intervenute nel 2019 per le Unioni di Comuni.

## ALLEGATI: CARTE TEMATICHE

- ❖ Territorio
- ❖ Accessibilità
- ❖ Servizi

Stampato nel mese di settembre 2019  
dal Centro Stampa della Regione Emilia-Romagna

